

Dopo il convegno le riflessioni sui progetti in campo

# Focus sulla mediazione culturale

L'impegno della Uil per la conoscenza delle realtà locali

In occasione della pubblicazione del decreto 4 giugno 2010 con il quale il Ministero dell'Interno ha definito le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, al cui superamento è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) previsto dall'art. 9 del D. lgs n. 286/98 (Testo Unico dell'immigrazione, la UIL in collaborazione con il patronato ITAL, organizza su tutto il territorio nazionale convegni per confrontarsi con le realtà locali su quest'importante novità.

Anche la UIL di Latina ha colto questa importante iniziativa attraverso il convegno «La mediazione culturale e la lingua italiana» che si è tenuto nei giorni scorsi presso la Camera di Commercio di Latina.

Il convegno ha offerto l'opportunità per riflettere sull'attività di regolamentazione della presenza dei



Il tavolo del convegno

cittadini immigrati nel territorio italiano, e in generale sulle criticità della permanenza in Italia di un cittadino extracomunitario.

Al convegno hanno partecipato il Prefetto di Latina Antonio D'Acunto, il vicepresidente dell'Ital Nazionale Alberto Sera, il re-

sponsabile provinciale della UIL Luigi Garullo, il vice-segretario generale della Camera di Commercio di Latina Pietro Viscusi.

«Il processo di integrazione si semplifica anche attraverso la coscienza di una realtà che mette alla prova non solo gli immigrati irre-

golari ma anche i regolari - ha detto Luigi Garullo - che spesso si trovano a dover dormire in capannoni e luoghi fatiscenti, si ammalano, e sono costretti ad affrontare fattori di rischio per la loro incolumità oltre che il quotidiano problema della sussistenza».